

## Slow Food per tutelare l'Africa nella sezione "Culinary Cinema"



Un'immagine da "Pokot Ash Yogurth"

Preservare le comunità rurali locali e salvarne le peculiarità produttive attraverso i cosiddetti "presidi" è una delle tante missioni di **Slow Food**, l'organizzazione fondata da **Carlo Petrini** nel 1989 per contrastare il food e la vita troppo fast. Un modo per rielogiare la lentezza e i processi culinari non industriali.

Oltre vent'anni dopo la "rete" è presente in 150 nazioni, diffonde cultura, finanzia progetti e soprattutto consente di sopravvivere a coloro che il mercato capitalista spazzerebbe via in un amen.

In questo senso il documentario "**Pokot Ash Yogurth**" presentato a Berlino nella sezione **Culinary Cinema** si inserisce in un'idea più

#### Links:

» Pokot Ash Yoghurt

» Francesco Amato

» Stefano Scarafia

» Carlo Petrini

» Berlinale 2012

ampia che è 4cities4dev, finanziato dall'Unione Europea, nel quale 4 città europee (Torino, Riga, Tours e Bilbao) hanno adottato sette comunità "gastronomiche" da tutelare in Africa.

Una di queste è quella kenyota dove, a 500 km da Nairobi, nei villaggi di Tartar e Soibee si produce un tipo particolare di yogurth con virtù disinfettanti mescolando il latte di capra e zebu e le ceneri derivate dalla combustione dell'albero nativo detto cromwo.

**Francesco Amato** e **Stefano Scarafia** sono andati a trovare Dickson, Reuben, MamaSharon, e dal loro documentario arriva tutta la bellezza di quella terra e l'orgoglio di essere piccoli produttori "protetti" da un presidio che non li abbandonerà.

"Era la prima volta per noi in Africa - ha detto Amato - quindi si può immaginare in quale stato siamo arrivati, anche con un pizzico di paura di non riuscire a legare con queste persone. Invece abbiamo trovato un villaggio e una comunità totalmente a nostra disposizione, brillante e simpatica, desiderosa di mostrarsi al mondo".

Dopo averli portati al salone Cheese di Torino ora **Slow Food** sta cercando un modo per insegnare condizioni igieniche migliori ai produttori così da poter commercializzare il prodotto.

Alla fine dell'anno tutti i documentari prodotti nel progetto diventeranno un film.

15/02/2012, 14:08

Elena Dal Forno

### Commenta questa notizia

Cinemaitaliano  
Sponsored by   Copyright© 2005 - 2012  
Concessionaria di pubblicità

chi siamo | contattaci | newsletter | pubblicità | disclaimer | partner

Ecco come fare per:

- [inviarci un comunicato stampa](#)
- [segnalarci un film italiano](#)
- [segnalarci premi/partecipazioni a festival](#)
- [aggiornare la tua scheda personale](#)